

Direzione: INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

Area: INTERVENTI IN MATERIA DI ENERGIA E COORDINAMENTO DELLE POLITICHE SULLA MOBILITA'

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03045 del 20/03/2020

Proposta n. 3886 del 13/03/2020

Oggetto:

Autorizzazione, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., articoli 52 quater e 52 sexies, alla realizzazione della "Variante al tracciato dell'oleodotto Gaeta – Pomezia DN 400 (16)" nel Comune di Ardea, località Madonnina. Istanza presentata dalla società ENI spa. – Proroga dei termini inizio e fine lavori autorizzati con determinazione dirigenziale n.G09605/2018.

Proponente:

Estensore	MORBEGNO MANUELA	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MORBEGNO MANUELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	P. ALFARONE	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	S. FERMANTE	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Oggetto: Autorizzazione, ai sensi del D.P.R. n. 327 dell'8 giugno 2001 e s.m.i., articoli 52 quater e 52 sexies, alla realizzazione della “*Variante al tracciato dell’oleodotto Gaeta – Pomezia DN 400 (16)*” nel Comune di Ardea, località Madonna. Istanza presentata dalla società ENI spa.

– **Proroga dei termini inizio e fine lavori autorizzati con determinazione dirigenziale n.G09605/2018.**

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ

SU PROPOSTA del Dirigente dell’Area “*Interventi in Materia di Energia e Coordinamento delle Politiche sulla Mobilità*”;

VISTI:

- la legge statutaria 11 novembre 2004, n.1 “*Nuovo Statuto della Regione Lazio*”;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 “*Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 “*Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale*” e successive modifiche ed integrazioni;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 306 del 19 giugno 2018 con cui è stato rivisto il complessivo assetto organizzativo delle strutture della Giunta regionale;
- la deliberazione di Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 272 con la quale è stato conferito l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “*Infrastrutture e Mobilità*” al dott. Stefano Fermante;
- l’atto di organizzazione n. G00300 del 16 gennaio 2018, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area “*Coordinamento e monitoraggio delle politiche regionali in materia di energia e mobilità*” della Direzione Regionale “*Infrastrutture e Mobilità*”, al dott. Paolo Alfarone;
- la Legge del 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 recante “*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*”;
- il D.Lgs. 27 dicembre 2004, n. 330 recante “*Integrazioni dal D.P.R. 327/2001 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche*”;
- il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 17 aprile 2008: “*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8*”;

PREMESSO che:

- con nota prot. n. MDO 572/2014, acquisita al prot. n. 658735/03/54 del 26 novembre 2014, la società ENI S.p.A. (di seguito Società) ha chiesto, ai sensi degli articoli n. 52-quater e 52-sexies del D.P.R. n. 327 dell’8 giugno 2001 e s.m.i., l’accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all’esproprio, approvazione progetto definitivo, dichiarazione di pubblica utilità e autorizzazione alla costruzione, ai sensi dell’art. 52 quater e sexies del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i., della “*Variante al tracciato dell’oleodotto Gaeta – Pomezia DN 400 (16)*” nel Comune di Ardea, località Madonna”;

- con nota prot. n. 85599 GR/03/54 del 17 febbraio 2015, l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche ha avviato il procedimento ai sensi dell'articolo 7 e 8 della legge 241/90 e s.m.i. e, con nota prot. n. 322968 del 15 giugno 2015, ha indetto la prima seduta di Conferenza di Servizi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., in data 14 luglio 2015;
- in data 7 ottobre 2016 la Società proponente, con propria nota prot. n. MDO/fg 422 del 7 ottobre 2016 - acquisita al prot. n. 503389 del 7 ottobre 2016 - ha comunicato un ritardo nell'ottenimento del parere da parte del Comando dei Vigili del Fuoco e, pertanto, il procedimento è stato sospeso per le esigenze manifestate dalla stessa Società in relazione all'approfondimento istruttorio da parte del Comando dei Vigili del Fuoco sulla variante in oggetto;
- con nota prot. n. Mdo/fg 514 del 3 novembre 2017- assunta al registro ufficiale prot. 0557310 di pari data - la Società ha chiesto la riattivazione dell'iter autorizzativo allegando il parere favorevole con prescrizioni del Comando Provinciale di Roma dei VVF – Ufficio Prevenzione Polo Pomezia – nota prot. n. U.0071414 del 25 novembre 2016, nonché tutti i pareri acquisiti nell'ambito dell'istruttoria condotta fino alla predetta data del 3 novembre 2017;
- con nota prot. n. 567987 del 9 novembre 2017, l'Area Programmazione Sostenibile e Infrastrutture Energetiche ha riattivato il procedimento unico per la variante in oggetto a seguito dell'istanza formulata dalla società proponente (prot. n. Mdo/fg 514 del 3 novembre 2017) e, con nota prot. n. 93104 del 19 febbraio 2017, ha indetto la seduta di Conferenza di Servizi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e s.m.i. e del D.P.R. n. 327 del 2001 e s.m.i., in data 21 marzo 2018;

CONSIDERATO che la condotta non fa parte della rete nazionale degli oleodotti e la variante in parola è finalizzata al miglioramento degli standard di sicurezza previsti dalle normative vigenti in materia, nonché al mantenimento della funzionalità dell'oleodotto anche per facilitare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria ed eventuali emergenze sulla medesima condotta;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G09605 del 26.07.2018 - pubblicata sul BURL n.66 del 14 agosto 2018 - con la quale è stato approvato il progetto definitivo come integrato nel corso del procedimento istruttorio per la realizzazione delle opere di variante in oggetto, è stata dichiarata la pubblica utilità delle opere e l'indifferibilità e l'urgenza dei lavori e, contestualmente, è stata autorizzata la Società ENI S.p.A alla costruzione e all'esercizio delle stesse ai sensi del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

VISTO, in particolare, che con la suddetta determinazione è stato stabilito il termine di 6 mesi, per l'inizio dei lavori, a decorrere dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. e di ultimazione degli stessi entro i 24 mesi successivi, pertanto, entro il 3 agosto 2020;

VISTA la nota prot. n. GOL/AV/93-20 del 03 marzo 2020 - acquisita al prot. regionale con il n.198219 del 04.03.2020 - con la quale la società ENI S.p.A. ha chiesto la proroga dei termini stabiliti nella suddetta determinazione dirigenziale n. G09605/2018, per i seguenti motivi:

- la Società ha dovuto eseguire lavori di manutenzione straordinaria di ripristino dell'oleodotto Gaeta-Pomezia a seguito dei danneggiamenti causati dal fenomeno dell'effrazioni dolose;
- tali operazioni hanno rivestito carattere prioritario e preliminare alla realizzazione della variante di tracciato in oggetto;

CONSIDERATO che per i suddetti motivi, con la citata nota prot. n. GOL/AV/93-20 del 03 marzo 2020, la società ENI S.p.A. ha chiesto la ridefinizione del termine per l'inizio dei lavori di 6 mesi a decorrere dalla data di accoglimento della richiesta e di ultimazione degli stessi entro i 24 mesi successivi;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 13, comma 5 del DPR n. 327/2001, l'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre la proroga dei termini prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo che non supera i due anni;

RITENUTO che sussistono i presupposti per poter concedere la proroga richiesta per la realizzazione della “*Variante al tracciato dell'oleodotto Gaeta – Pomezia DN 400 (16”) nel Comune di Ardea, località Madonnina*” autorizzata con determinazione dirigenziale n. G09605 del 26.07.2018, ridefinendo i termini di inizio dei lavori di costruzione entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e di ultimazione degli stessi entro i 24 mesi successivi;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

di concedere la proroga richiesta per la realizzazione della “*Variante al tracciato dell'oleodotto Gaeta – Pomezia DN 400 (16”) nel Comune di Ardea, località Madonnina*” autorizzata con determinazione dirigenziale n. G09605 del 26.07.2018, ridefinendo i termini di inizio dei lavori di costruzione entro 6 mesi dalla data di pubblicazione sul B.U.R.L. del presente provvedimento e di ultimazione degli stessi entro i 24 mesi successivi;

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R.L. e sul portale internet della Regione Lazio.

Il Direttore della Direzione Regionale
Infrastrutture e Mobilità
Dott. Stefano Fermante